



DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

AVVISO PUBBLICO "PO VAL D'AGRI 2026"

Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche

Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra — CUP C38C26000020005

Beneficiario	[denominazione / ragione sociale impresa]
C.F. / P.IVA	[_____]
Legale rappresentante	[nome e cognome]
Titolo dell'opera	[titolo dell'opera audiovisiva]
Tipologia dell'opera	[Documentario / Fiction televisiva / Lungometraggio / Cortometraggio]
Contributo concesso	€ [_____]
CUP	C38C26000020005
CIG	Non dovuto — concessione di contributo ex D.Lgs. 123/1998, non affidamento di contratto pubblico ex D.Lgs. 36/2023
Prot. disciplinare	Prot. n. [_____] del [___/___/___]

PREMESSA

Tra

la Fondazione "Lucana Film Commission" (di seguito "Fondazione" o "LFC"), con sede legale in Via S. Rocco n. 1, 75100 Matera (MT), sede uffici in Largo C. Azzarà 1, 85100 Potenza (PZ), C.F. 93051910771 – P.IVA 01264230770, PEC lucanafilmcommission@pec.it, in persona della Presidente e legale rappresentante pro tempore, dott.ssa Margherita Gina Romaniello, che agisce in forza della rappresentanza legale dell'Ente di cui all'art. 11 dello Statuto e in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del [___/___/___], adottata ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett. n), del medesimo Statuto,

e

[denominazione / ragione sociale impresa] (di seguito "Beneficiario"), con sede legale in [indirizzo, CAP, Comune, Prov.], C.F. / P.IVA [_____], iscritta al Registro delle Imprese di [_____] al n. [_____], codice ATECO [59.11 / 59.12], PEC [_____], in persona del/della Legale Rappresentante [nome e cognome], giusta [titolo di rappresentanza],

di seguito congiuntamente "le Parti".

PREMESSO CHE

- il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra, nelle sedute del 15 e del 29 luglio 2025, ha individuato la Regione Basilicata quale soggetto gestore e assegnatario del finanziamento di € 1.500.000,00 denominato "Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d'Agri";
- con Determinazione Dirigenziale n. 30BE.2025/D.00419 del 27/10/2025 dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili;
- con Determinazione Dirigenziale n. 30BI.2025/D.00741 del 31/12/2025 è stata impegnata la somma di € 1.500.000,00 sul capitolo U53694, Missione 5 – Programma 2 (impegno n. 202525208);

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 341 del 17/06/2026 è stato approvato lo schema di disciplinare delle modalità operative per l’attuazione dell’operazione “Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d’Agri”, che individua la Fondazione quale Soggetto Attuatore e la Regione Basilicata quale Soggetto Beneficiario, cui è associato il CUP C38C26000020005;
- con Determinazione del Direttore Amministrativo della Fondazione n. 204 del 30/07/2026 è stato approvato e disposta la pubblicazione dell’Avviso Pubblico “PO Val d’Agri 2026” per la concessione di contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione del 29/07/2026, con contestuale costituzione del Fondo “PO Val d’Agri” di € 1.500.000,00 e individuazione del Responsabile Unico del Progetto nel Direttore Amministrativo;
- l’Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 35 del 01/08/2026, con errata corrige dell’art. 6 pubblicata sul B.U.R.B. n. 36 del 03/08/2026, nonché sui siti web istituzionali della Fondazione, della Regione Basilicata, delle Province di Potenza e Matera e dei Comuni di Potenza e Matera;
- il contributo è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 54 “Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive”, prorogato al 31/12/2026 dal Regolamento (UE) n. 1315/2023, ovvero del Regolamento (UE) n. 2023/2831 (“de minimis”), su opzione del Beneficiario;
- il Beneficiario ha presentato istanza di candidatura a valere sul predetto Avviso, relativa all’opera audiovisiva denominata [titolo dell’opera], acquisita al prot. n. [] del []/[]/[];
- all’esito dell’istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione di merito svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione, il Beneficiario è risultato utilmente collocato in graduatoria con un contributo assegnato di € [];
- la Fondazione, con atto del Direttore Amministrativo n. [] del []/[]/[], ha approvato la graduatoria definitiva e disposto la concessione del contributo;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del []/[]/[], adottata ai sensi dell’art. 10, comma 5, lett. n), dello Statuto, è stato approvato lo schema del presente Disciplinare ed è stata autorizzata la Presidente, quale legale rappresentante dell’Ente ai sensi dell’art. 11 dello Statuto, alla sua sottoscrizione, restando ferme in capo al Direttore Amministrativo, quale Responsabile Unico del Progetto, la gestione del procedimento e l’adozione degli atti di competenza gestionale previsti dal presente Disciplinare;
- il Beneficiario ha comprovato, prima della sottoscrizione del presente atto, il possesso dei requisiti specifici di cui all’art. 4.1, comma 5, dell’Avviso;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 — Generalità e oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare (di seguito “Disciplinare”).
2. Con il presente Disciplinare la Fondazione assegna al Beneficiario un contributo a fondo perduto pari a € [], a valere sul Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra — CUP C38C26000020005, per la realizzazione dell’opera audiovisiva denominata [titolo dell’opera], come descritta nell’istanza di candidatura e nel formulario di progetto, che si allegano al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante.
3. Il contributo non può in alcun caso superare i limiti di intensità e gli importi massimi previsti dall’art. 4.1, comma 4, dell’Avviso per la tipologia dell’opera, e precisamente:

Tipologia di opera	Intensità massima di aiuto	Importo massimo per opera
Documentari	70% delle spese ammissibili	€ 20.000,00

Tipologia di opera	Intensità massima di aiuto	Importo massimo per opera
Fiction televisive	40% delle spese ammissibili, elevabile al 50% per opere prime o seconde e per opere qualificabili come “difficili”	€ 250.000,00
Lungometraggi	40% delle spese ammissibili, elevabile al 50% per opere prime o seconde e per opere qualificabili come “difficili”	€ 250.000,00
Cortometraggi	70% delle spese ammissibili	€ 30.000,00

- Le percentuali di cui al comma 3 sono riparametrate in funzione del dimensionamento aziendale ai sensi della normativa europea: le medie imprese non possono in alcun caso superare il 50%, le grandi imprese il 40%.
- L’importo definitivo del contributo è determinato a consuntivo, all’esito della verifica del rendiconto finale, e non può comunque eccedere l’importo di cui al comma 2.
- Il presente Disciplinare è stipulato in attuazione dell’Avviso Pubblico “PO Val d’Agri 2026” e costituisce atto accessivo al provvedimento di concessione n. [] del []/[]/[]. Il Beneficiario dichiara di conoscere e di accettare integralmente l’Avviso, i suoi allegati e il presente Disciplinare.

ART. 2 — Primi adempimenti, efficacia e decadenza

- Il Beneficiario è tenuto a restituire alla Fondazione, **entro 10 (dieci) giorni** dalla data di ricezione, copia del presente Disciplinare sottoscritta digitalmente per accettazione dal Legale Rappresentante, a mezzo PEC all’indirizzo lucanafilmcommission@pec.it. Qualora il termine scada in giorno festivo, esso è posticipato al primo giorno lavorativo utile; fa fede la data di invio della PEC.
- Il mancato adempimento nel termine di cui al comma 1 determina la **decadenza automatica dal beneficio**, dichiarata con provvedimento del Direttore Amministrativo, e comporta lo scorrimento della graduatoria di merito.
- Contestualmente alla restituzione del Disciplinare sottoscritto, il Beneficiario comunica alla Fondazione:
 - il codice IBAN del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle transazioni relative al progetto finanziato, sul quale saranno effettuati i pagamenti ai sensi della L. 136/2010;
 - le generalità e il codice fiscale del Legale Rappresentante e dei soggetti delegati a operare sul conto dedicato;
 - l’indirizzo PEC attivo per tutte le comunicazioni relative al presente Disciplinare;
 - l’opzione prescelta per la modalità di erogazione del contributo ai sensi del successivo art. 7;
 - il regime di aiuto prescelto (Reg. UE 651/2014, art. 54, ovvero Reg. UE 2023/2831 “de minimis”).
- La sottoscrizione del presente Disciplinare è subordinata alla previa comprova, da parte del Beneficiario, dei requisiti specifici di cui all’art. 4.1, comma 5, dell’Avviso, e segnatamente:
 - una copertura finanziaria minima di progetto, con risorse proprie o di terzi, non inferiore al 30% del costo totale del progetto, documentata nel piano finanziario;
 - un deal memo ovvero un contratto di distribuzione con un broadcaster o con un fornitore di servizi media audiovisivi di rilevanza nazionale e/o internazionale;
 - un piano di lavorazione che preveda almeno l’80% dei giorni di riprese in Basilicata;
 - la titolarità piena dei diritti di sfruttamento necessari alla realizzazione dell’opera, con attestazione dell’avvenuto esercizio dell’eventuale opzione ai sensi dell’art. 4.2, comma 8, dell’Avviso;
 - la disponibilità della sede legale o di un’unità locale nel territorio della Regione Basilicata, da comprovare al più tardi alla data della prima erogazione.

5. La mancata comprova, anche parziale, dei requisiti di cui al comma 4 comporta la decadenza dal contributo concesso.

ART. 3 — Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario si obbliga, per tutta la durata del presente Disciplinare e fino allo spirare dei termini prescritti per la conservazione della documentazione, al rispetto degli impegni di seguito indicati.

Art. 3.1 — Obblighi di realizzazione

- a) concludere la realizzazione dell’opera audiovisiva **entro e non oltre 10 (dieci) mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare** e comunque, in ogni caso, entro un termine compatibile con la conclusione dell’operazione a valere sul Programma Operativo Val d’Agri, fissata al 31 dicembre 2027, nel rispetto del cronoprogramma e del piano di lavorazione presentati in sede di candidatura;
- b) girare almeno l’**80% delle riprese in esterno** nei Comuni del Comprensorio Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra di cui all’art. 5, comma 1, dell’Avviso ed elencati nell’Allegato B al presente Disciplinare;
- c) rispettare le date di inizio e di termine delle riprese indicate in sede di candidatura, fatta salva la tempestiva comunicazione alla Fondazione di eventuali variazioni, che la stessa si riserva di valutare e autorizzare;
- d) garantire e mantenere la copertura finanziaria minima di progetto non inferiore al 30% del costo totale, con risorse proprie o di terzi, e completare integralmente la realizzazione dell’opera anche per la parte non coperta dal contributo;
- e) rendere identificabili le località lucane nella sceneggiatura, ai fini della loro conoscibilità e infungibilità, segnalandone la presenza nei titoli di coda dell’opera;
- f) ove dichiarato in sede di candidatura ai fini dell’attribuzione dei criteri di premialità di cui all’art. 12 dell’Avviso, dare effettiva attuazione agli impegni relativi all’impiego di maestranze e aiuti reparto lucani, alla presenza di attori lucani iscritti alla Production Guide della Lucana Film Commission in ruoli di seconda fascia e alla realizzazione di riprese nelle aree interne del Comprensorio;
- g) mantenere i requisiti soggettivi previsti dall’art. 4.2 dell’Avviso per tutta la durata del progetto e fino all’erogazione del saldo.

Art. 3.2 — Obblighi amministrativi, contabili e di tracciabilità

- a) rispettare il divieto assoluto di doppio finanziamento: le spese rendicontate non devono aver già fruito di altra misura di sostegno europea, nazionale o regionale per i medesimi costi ammissibili;
- b) adottare un sistema di contabilità separata ovvero una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione cofinanziata;
- c) effettuare tutti i pagamenti relativi alle spese rendicontate esclusivamente mediante strumenti tracciabili sul conto corrente dedicato, riportando su ciascuna transazione il **CUP C38C26000020005**, ai sensi della L. 136/2010 e dell’art. 5, comma 7, del disciplinare regionale approvato con D.G.R. n. 341/2026; non sono ammessi pagamenti in contanti;
- d) non trasferire a qualunque titolo il beneficio a un soggetto diverso, in forza di qualsivoglia contratto o obbligazione;
- e) applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di tutela dell’ambiente, di sviluppo sostenibile, di pari opportunità e non discriminazione, nonché la normativa in materia di prevenzione del riciclaggio e di lotta al terrorismo;
- f) adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute ai sensi dell’art. 1, commi 125 e seguenti, della L. 4 agosto 2017, n. 124;

- g) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Fondazione, anche ai fini del monitoraggio semestrale che la stessa è tenuta a trasmettere agli Uffici regionali competenti;
- h) acconsentire e favorire lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni disposti dalla Fondazione, dalla Regione Basilicata e dall’Ufficio Progetti Speciali Val d’Agri e Senesese, anche mediante la presenza di un delegato della Fondazione durante la lavorazione e l’effettuazione, a soli fini di documentazione, di riprese video o fotografiche;
- i) comunicare tempestivamente alla Fondazione ogni circostanza o impedimento, giuridico o fattuale, che possa incidere sulla realizzazione dell’opera o sull’entità del finanziamento concesso, nonché l’avvio di procedure giudiziarie o amministrative aventi carattere sospensivo.

Art. 3.3 — Obblighi di comunicazione, visibilità e consegna dell’opera

In attuazione dell’art. 11 del disciplinare regionale approvato con D.G.R. n. 341/2026 e dell’art. 13 dell’Avviso, il Beneficiario è tenuto a:

- a) inserire nei **titoli di testa e di coda** dell’opera, con permanenza di almeno 5 secondi e comunque per una durata non inferiore a quella riservata ai cartelli di eventuali contributi ministeriali e/o del produttore più favorevole, la dicitura “in collaborazione con...”, seguita dai loghi istituzionali della Repubblica Italiana, della Regione Basilicata, del Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra e della Fondazione Lucana Film Commission;
- b) inserire nei titoli di testa e di coda, con le medesime modalità, la dicitura “Si ringraziano i...”, seguita dai nomi e dagli stemmi dei Comuni lucani interessati dalle riprese;
- c) inserire nei titoli di coda, con le medesime modalità, la dicitura “Si ringrazia la Regione Basilicata, il Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra e la Fondazione Lucana Film Commission”, seguita dai relativi loghi;
- d) inserire in ogni messaggio pubblicitario e in ogni materiale divulgativo, editoriale e promozionale (locandine, manifesti, programmi, cataloghi, siti web, comunicati stampa, video, banner) la dicitura “In collaborazione con...”, seguita dai loghi istituzionali sopra indicati, e la dicitura “Opera realizzata con il contributo della Fondazione Lucana Film Commission nell’ambito del Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra — CUP C38C26000020005”;
- e) attenersi alle disposizioni sulla linea grafica del Programma Operativo Val d’Agri e della Regione Basilicata, nonché al regolamento sull’uso del Marchio del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 155/2007, trasmettendo alla Fondazione copia digitale dei materiali di comunicazione prima della loro diffusione, per la validazione dei loghi e delle diciture;
- f) consegnare alla Fondazione, senza oneri aggiuntivi, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell’opera (ed eventuali backstage e/o speciali promozionali) e n. 1 memoria USB portatile dell’opera, ovvero il link per il relativo download;
- g) cedere a titolo gratuito alla Regione Basilicata, unitamente alla richiesta di saldo, due copie digitali archiviabili e tecnicamente perfette dell’opera nel formato di presentazione originale, per finalità di archiviazione e di utilizzo parziale a scopo promozionale;
- h) depositare una copia dell’opera, ai fini della sua conservazione per finalità culturali e didattiche, presso una delle istituzioni designate dall’Italia quali responsabili del patrimonio cinematografico incluse nell’elenco gestito dalla Commissione europea, trasmettendo alla Fondazione e all’Ufficio regionale competente la notifica dell’avvenuto deposito;
- i) attribuire alla Fondazione il diritto di utilizzo gratuito, su qualsiasi canale, di estratti dell’opera — anche montati con estratti di altre opere — nonché delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione della Fondazione e dei suoi Soci.

Art. 3.4 — Clausola risolutiva espressa (art. 1456 c.c.)

Costituiscono causa di risoluzione di diritto del presente Disciplinare, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti violazioni:

- a) la mancata restituzione del Disciplinare sottoscritto entro il termine di cui all'art. 2, comma 1;
- b) la mancata realizzazione dell'opera, ovvero la sua realizzazione in modo difforme dal progetto approvato;
- c) il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare almeno l'80% delle riprese in esterno nei Comuni del Comprensorio Val d'Agri;
- d) il mancato rispetto dell'obbligo di destinare il 100% del contributo a spese sostenute nel territorio del Comprensorio, ai sensi dell'art. 4 del presente Disciplinare;
- e) l'accertamento di un'ipotesi di doppio finanziamento;
- f) la cessione del beneficio a terzi;
- g) il rilascio di dichiarazioni false, inesatte o reticenti in sede di candidatura, di esecuzione o di rendicontazione.

In tali ipotesi la Fondazione comunica al Beneficiario, a mezzo PEC, la risoluzione del Disciplinare e procede al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi di legge.

ART. 4 — Costi ammissibili

1. Il contributo è riconosciuto per le spese di produzione effettivamente sostenute, pagate e quietanzate dal Beneficiario, riferite alle fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione dell'opera, nel rispetto dell'art. 6 dell'Avviso come rettificato dall'errata corrige pubblicata sul B.U.R.B. n. 36 del 03/08/2026, del Programma Operativo Val d'Agri e del D.P.R. n. 66/2025.
2. Con riferimento al Beneficiario, **il 100% dell'aiuto concesso deve essere speso nell'ambito del territorio del Comprensorio Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra**, costituito dai 35 Comuni elencati nell'Allegato B al presente Disciplinare.
3. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione — nel rispetto dell'effetto di incentivazione — ed entro il termine di conclusione del progetto.
4. Sono ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spesa:
 - a) lordo busta paga del personale dipendente, a tempo determinato o indeterminato, residente in Basilicata, impiegato nella realizzazione complessiva del progetto;
 - b) spese per fornitura di servizi, prestazioni e compensi per consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo;
 - c) beni di consumo non durevoli acquistati o noleggiati;
 - d) beni durevoli noleggiati da fornitori proprietari dei beni oggetto del noleggio, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
 - e) noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Basilicata, di proprietari residenti ai fini fiscali in Basilicata;
 - f) costi per permessi e autorizzazioni localizzati in Basilicata.
5. Non sono in alcun caso ammissibili: le spese notarili, le imposte e le tasse; le ammende, le multe e le penali; l'acquisto di beni immobili e di scorte; i macchinari e le attrezzature usati; i titoli di spesa regolati in contanti; i pedaggi autostradali e i titoli di viaggio; i contributi in natura; le spese di manutenzione ordinaria; gli interessi passivi; le prestazioni occasionali, salvo cessione dei diritti d'autore; i compensi per lavoratori inquadrati con CCNL diversi da quelli del settore cine-audio-visivo; le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa; l'IVA, salvo quando non recuperabile a norma di legge.

6. Le spese relative ai costi cosiddetti “sopra la linea” (soggetto e sceneggiatura, compresi i costi per l’acquisto dei relativi diritti) già finanziate da altre azioni della Fondazione non sono finanziabili con il presente Disciplinare.
7. Le spese per l’acquisto di immobilizzazioni materiali strettamente necessarie alla realizzazione del progetto sono ammissibili limitatamente al relativo costo di ammortamento, nella misura e alle condizioni stabilite dalla normativa vigente. Sono altresì ammissibili le spese per le garanzie fideiussorie a copertura dell’anticipazione di cui all’art. 7.
8. Il Beneficiario è tenuto a riportare sui documenti di spesa la dicitura di afferenza al “Contributo a sostegno di nuove produzioni cinematografiche di cui al Bando PO Val d’Agri 2026 — CUP C38C26000020005”, unitamente al simbolo del Programma Operativo Val d’Agri di cui alla D.G.R. n. 155/2007. Ove non sia possibile inserire tale dicitura sui documenti nativi digitali, il Beneficiario allega dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l’afferenza dei documenti all’operazione finanziata.

ART. 5 — Conclusione del progetto e rendicontazione

1. Il progetto si considera concluso quando: le attività sono state realizzate integralmente; le spese sono state sostenute e quietanzate; il progetto ha realizzato l’obiettivo per il quale è stato ammesso a finanziamento; è stata consegnata la copia campione dell’opera audiovisiva.
2. Entro **30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto**, il Beneficiario presenta la rendicontazione dell’opera, utilizzando la modulistica predisposta dalla Fondazione. Il termine può essere prorogato di ulteriori 30 giorni su istanza motivata presentata prima della scadenza.
3. L’istanza è trasmessa a mezzo PEC all’indirizzo lucanafilmcommission@pec.it, corredata almeno della seguente documentazione:
 - a) dichiarazione del Legale Rappresentante resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l’effettiva realizzazione dell’opera, la veridicità dei dati del rendiconto e l’assenza di altri finanziamenti pubblici o privati sulle medesime spese;
 - b) rendiconto analitico delle spese sostenute, con indicazione per ciascuna voce della descrizione, dell’importo, della data e della modalità di pagamento e del riferimento al documento giustificativo, con distinta evidenza delle spese sostenute nel territorio del Comprensorio;
 - c) fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, contratti e lettere d’incarico, quietanze ed estratti conto con evidenza dei bonifici recanti il CUP;
 - d) documentazione delle spese di personale (LUL, contratti di collaborazione o d’incarico) e liberatorie per l’utilizzo di opere protette dal diritto d’autore;
 - e) copia campione dell’opera audiovisiva realizzata e attestazione dell’avvenuto deposito di cui all’art. 3.3;
 - f) relazione artistico-organizzativa finale dettagliata sull’opera realizzata e sugli obiettivi raggiunti;
 - g) materiali di comunicazione prodotti, con evidenza dei loghi della Fondazione, della Regione Basilicata, della Repubblica Italiana e del Programma Operativo Val d’Agri;
 - h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla conformità all’originale dei documenti allegati;
 - i) in caso di anticipazione già percepita, la documentazione integrativa necessaria alla liquidazione del saldo ai sensi dell’art. 7.
4. La Fondazione, ricevuta l’istanza, procede alla verifica amministrativo-contabile e, ove necessario, richiede chiarimenti o integrazioni entro 15 giorni, potendo disporre sopralluoghi ispettivi. Il termine del procedimento resta sospeso fino al ricevimento della documentazione integrativa.
5. La Fondazione ha facoltà di ridurre il contributo assegnato qualora dalla documentazione a consuntivo risulti una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

ART. 6 — Riduzione del contributo

1. Il contributo concesso non può in ogni caso superare i limiti di intensità e gli importi massimi previsti dall'art. 1, comma 3, del presente Disciplinare.
2. Qualora la spesa ammissibile effettivamente sostenuta e riconosciuta a consuntivo risulti inferiore a quella preventivata, il contributo è proporzionalmente rideterminato in applicazione della percentuale di intensità di aiuto spettante per la categoria dell'opera.
3. L'intensità dell'aiuto è proporzionalmente riparametrata in presenza di altri aiuti già concessi sulla medesima opera, nei limiti di cumulo consentiti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dal Regolamento della Fondazione.
4. Qualora le riduzioni comportino una variazione superiore al 30% rispetto al progetto approvato, si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 8.

ART. 7 — Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato dalla Fondazione secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del Beneficiario da comunicare contestualmente alla restituzione del Disciplinare sottoscritto.

A) Erogazione in unica soluzione

Il contributo è erogato in un'unica soluzione al termine della post-produzione, previa verifica della realizzazione del progetto e riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.

B) Erogazione in due soluzioni (anticipazione e saldo)

- a) **1ª erogazione — anticipazione pari al 30% del contributo assegnato:** liquidata a seguito di apposita richiesta redatta secondo il modello reso disponibile dalla Fondazione, previa presentazione di fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, intestata alla Fondazione Lucana Film Commission, per un importo pari alla somma da erogare maggiorata del 5%. La garanzia deve avere validità non inferiore alla durata del progetto aumentata di 90 giorni ed essere prorogata a semplice richiesta della Fondazione;
 - b) **2ª erogazione — saldo della quota residua:** liquidato a consuntivo, al termine della post-produzione, a seguito della presentazione e dell'approvazione della documentazione di rendicontazione finale. La garanzia fidejussoria è svincolata a seguito dell'approvazione della rendicontazione.
2. In entrambe le modalità, prima di ciascuna erogazione la Fondazione verifica:
 - a) la regolarità contributiva del Beneficiario (DURC in corso di validità);
 - b) la posizione del Beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ivi compresa la visura Deggendorf, accertando l'assenza di aiuti illegali o incompatibili non restituiti;
 - c) per i contributi di importo superiore a € 150.000,00 al netto di IVA, l'esito della verifica antimafia ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare;
 - d) il rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti dal presente Disciplinare.
 3. Il pagamento è effettuato mediante bonifico sul conto corrente dedicato comunicato dal Beneficiario, con indicazione del CUP C38C26000020005, nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
 4. Le erogazioni della Fondazione sono compatibilmente subordinate al trasferimento delle corrispondenti risorse da parte della Regione Basilicata, secondo quanto previsto dall'art. 5 del disciplinare regionale approvato con D.G.R. n. 341/2026; eventuali ritardi imputabili a tale trasferimento non danno luogo a interessi o oneri a carico della Fondazione.

ART. 8 — Modifiche e variazioni del progetto

1. Eventuali variazioni del progetto, sia in termini finanziari sia di contenuto, ivi comprese quelle relative al cronoprogramma, devono essere preventivamente approvate dal Responsabile del Procedimento della Fondazione, a condizione che non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto e non determinino una riduzione dell’importo totale delle spese lucane dichiarate in sede di candidatura superiore alla percentuale minima di finanziamento privato da garantire per la categoria dell’opera.
2. La richiesta di variazione, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e trasmessa a mezzo PEC a lucanafilmcommission@pec.it, deve indicare le motivazioni della variazione, il dettaglio delle voci variate e le relative modifiche finanziarie; essa non può prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili né determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi originari del progetto.
3. La richiesta si intende approvata, salvo diversa comunicazione del Responsabile del Procedimento, decorsi 30 giorni lavorativi dalla ricezione.
4. Le variazioni non autorizzate o non autorizzabili, ovvero riguardanti aspetti produttivi tali da alterare gli obiettivi e le finalità del progetto, comportano la decadenza dal beneficio e la revoca del contributo concesso.
5. Eventuali proroghe dei termini di cui agli artt. 3.1 e 5 possono essere concesse dalla Fondazione soltanto su istanza debitamente motivata, presentata prima della scadenza del termine, e nei limiti di compatibilità con il termine di conclusione dell’operazione a valere sul Programma Operativo, fissato al 31 dicembre 2027.

ART. 9 — Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo mediante comunicazione scritta, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo PEC a lucanafilmcommission@pec.it.
2. Il contributo assegnato è oggetto di revoca, totale o parziale, con provvedimento del Direttore Amministrativo della Fondazione, nei seguenti casi:
 - a) venir meno dei requisiti soggettivi richiesti per l’ammissione a contributo;
 - b) assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c) modifiche del progetto tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità dell’Avviso, ovvero alterazione delle caratteristiche progettuali che hanno determinato il punteggio attribuito in graduatoria;
 - d) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
 - e) irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto o nella rendicontazione;
 - f) mancata realizzazione dell’opera ovvero mancato rispetto degli obblighi di cui all’art. 3;
 - g) mancato rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all’art. 3.3.
3. Nel procedere alla revoca la Fondazione applica il principio di proporzionalità, tenendo conto dell’incidenza delle cause di revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi del progetto.
4. In caso di revoca, i contributi eventualmente erogati e indebitamente percepiti devono essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del presente Disciplinare, incrementato di 5 punti percentuali, ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. 123/1998. Qualora la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi sono rimborsati maggiorati dei soli interessi al tasso ufficiale di riferimento.
5. Prima di adottare il provvedimento definitivo di revoca, la Fondazione esperisce le procedure partecipative di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, assegnando al Beneficiario un termine di 15 giorni per la presentazione di controdeduzioni.

ART. 10 — Controlli e monitoraggio

1. La Fondazione, la Regione Basilicata e l’Ufficio Progetti Speciali Val d’Agri e Senisese si riservano di svolgere verifiche e controlli, anche tramite soggetti intermediari e mediante visite in loco (on-the-spot), in qualunque

momento e fase della realizzazione del progetto, presso la sede legale e/o operativa del Beneficiario e presso i luoghi di lavorazione.

2. I controlli possono riguardare il possesso e la permanenza dei requisiti, la rispondenza dei dati economici comunicati, la regolarità dei giustificativi fiscali, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate e il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire alla Fondazione, con immediatezza e comunque su base almeno semestrale, i dati e le informazioni relativi all’avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto, necessari all’assolvimento degli obblighi di monitoraggio gravanti sulla Fondazione quale Soggetto Attuatore.
4. Il Beneficiario ha l’obbligo di conservare e di rendere disponibile la documentazione relativa al progetto, in originale o in copia autenticata ovvero su supporti comunemente accettati, per **almeno 10 anni dalla data di concessione dell’aiuto**, ai sensi dell’art. 12 del Regolamento (UE) n. 651/2014, e comunque per non meno di 5 anni dalla data di conclusione dell’operazione, ai sensi dell’art. 5, comma 8, del disciplinare regionale approvato con D.G.R. n. 341/2026.
5. In caso di carenze informative o documentali emerse in sede di controllo, la Fondazione richiede controdeduzioni entro 15 giorni.

ART. 11 — Informazione, pubblicità e trasparenza

1. L’Avviso, i suoi allegati e gli esiti della procedura sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web istituzionali della Fondazione e della Regione Basilicata.
2. Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi di visibilità istituzionale di cui all’art. 3.3 del presente Disciplinare per tutta la durata delle attività e in relazione a tutti i materiali prodotti.
3. Il Beneficiario, con la presentazione della domanda, ha accettato la pubblicazione, in forma elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell’importo dell’agevolazione concessa, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
4. La Fondazione può diffondere informazioni relative ai progetti finanziati, inclusi la denominazione del Beneficiario, il titolo dell’opera e l’importo del contributo concesso.

ART. 12 — Norme di salvaguardia

1. La Fondazione rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente Disciplinare.
2. Il Beneficiario assume ogni responsabilità civile e penale nei confronti di chiunque, derivante dalla realizzazione dell’opera, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta e all’ottenimento dei permessi, delle autorizzazioni e delle certificazioni previsti dalla normativa vigente, ivi compresa quella in materia di sicurezza sul lavoro e di diritti di sfruttamento.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si rinvia all’Avviso Pubblico “PO Val d’Agri 2026” e ai suoi allegati, al disciplinare regionale approvato con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026, ai Regolamenti della Fondazione e alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.
4. La Fondazione si riserva la facoltà di integrare il presente Disciplinare con ulteriori prescrizioni connesse alla realizzazione del progetto e al rispetto della normativa applicabile, anche in conseguenza di modifiche delle direttive e dei manuali del Programma Operativo notificate dalla Regione Basilicata; le integrazioni sono comunicate al Beneficiario a mezzo PEC.

ART. 13 — Durata ed efficacia

1. Il presente Disciplinare ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione da parte di entrambe le Parti.

2. Il Beneficiario deve concludere la realizzazione dell'opera entro 10 (dieci) mesi dalla data di sottoscrizione e presentare la documentazione di rendicontazione di cui all'art. 5 entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, prorogabili di ulteriori 30 giorni su istanza motivata.
3. Gli effetti del presente Disciplinare cessano con l'approvazione, da parte della Fondazione, della rendicontazione consuntiva e con l'erogazione del saldo, permanendo gli obblighi di conservazione della documentazione, di disponibilità ai controlli e di visibilità istituzionale di cui ai precedenti articoli.

ART. 14 — Documentazione antimafia e condizione risolutiva

1. Per i contributi di valore superiore a € 150.000,00 al netto di IVA, la concessione e l'erogazione sono subordinate all'esito della verifica antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
2. Qualora la competente Prefettura rilasci un'informativa antimafia interdittiva, la Fondazione procede alla risoluzione immediata del presente Disciplinare e alla revoca del finanziamento, con recupero delle somme eventualmente erogate.

ART. 15 — Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati raccolti è effettuato in osservanza del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).
2. Titolare del trattamento è la Fondazione Lucana Film Commission. I dati sono trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse alla concessione, alla gestione e alla rendicontazione del contributo e agli obblighi di trasparenza e pubblicità, per il tempo necessario e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto.
3. Il Beneficiario può esercitare i diritti previsti dal Capo III del GDPR scrivendo all'indirizzo lucanafilmcommission@pec.it.

ART. 16 — Controversie e foro competente

1. Per tutte le controversie derivanti dal presente Disciplinare è esclusivamente competente il Foro di Potenza. È esclusa la competenza arbitrale.

APPROVAZIONE SPECIFICA DELLE CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Beneficiario dichiara di approvare specificamente le clausole di cui agli articoli: 2 (primi adempimenti, condizioni di efficacia e decadenza), 3.4 (clausola risolutiva espressa), 6 (riduzione del contributo), 7 (modalità di erogazione e subordinazione al trasferimento delle risorse regionali), 8 (modifiche e variazioni), 9 (rinuncia, revoca e restituzione), 10 (controlli, monitoraggio e conservazione), 12 (norme di salvaguardia), 14 (condizione risolutiva antimafia) e 16 (foro competente).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data: _____

Per la Fondazione Lucana Film Commission La Presidente Margherita Gina Romaniello (firma digitale)	Per il Beneficiario Il Legale Rappresentante [nome e cognome] (firma digitale)
---	--

ALLEGATI

- Allegato A — Istanza di candidatura e formulario di progetto approvato (Allegati 1 e 2 dell’Avviso);
- Allegato B — Elenco dei 35 Comuni del Comprensorio Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra;
- Allegato C — Modello di richiesta di anticipazione e schema di garanzia fideiussoria;
- Allegato D — Modulistica di rendicontazione finale.

ALLEGATO A

ISTANZA DI CANDIDATURA E FORMULARIO DI PROGETTO

Versione rettificata

Nota di rinvio agli atti del procedimento

Costituiscono l’Allegato A al Disciplinare di concessione, di cui formano parte integrante e sostanziale, i seguenti atti già acquisiti agli atti della Fondazione nell’ambito del procedimento di selezione:

- a) l’istanza di ammissione a contribuzione finanziaria (Allegato 1 dell’Avviso Pubblico “PO Val d’Agri 2026”), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e acquisita al prot. n. [] del []/[]/[];
- b) il formulario di progetto e i preventivi (Allegato 2 dell’Avviso), comprensivi dell’anagrafica e del profilo del proponente, della proposta e del cronoprogramma, del piano dei costi, dell’elenco analitico delle spese, del preventivo delle spese da sostenere in Basilicata, del bilancio totale di produzione, del calcolo del contributo richiesto e degli elementi di valutazione;
- c) le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in sede di candidatura, ivi comprese quelle relative agli aiuti di Stato e al regime “de minimis”, alla tracciabilità dei flussi finanziari e all’assenza di doppio finanziamento;
- d) il piano finanziario attestante la copertura finanziaria minima di progetto non inferiore al 30% del costo totale;
- e) il deal memo ovvero il contratto di distribuzione con un broadcaster o con un fornitore di servizi media audiovisivi di rilevanza nazionale e/o internazionale;
- f) il piano di lavorazione recante l’indicazione distinta dei giorni di ripresa complessivi, dei giorni di ripresa in Basilicata e dei giorni di ripresa nei Comuni del Comprensorio, nonché delle giornate di ripresa in esterno e della relativa quota realizzata nel Comprensorio;
- g) la documentazione attestante la titolarità dei diritti di sfruttamento sull’opera.

Il Beneficiario dichiara che la documentazione sopra elencata è veritiera, completa e attuale alla data di sottoscrizione del Disciplinare e si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione.

Riepilogo del progetto ammesso a finanziamento

Voce	Dato
Titolo dell’opera	[]
Tipologia	[Documentario / Fiction televisiva / Lungometraggio / Cortometraggio]
Durata prevista	[] minuti
Costo complessivo di progetto	€ []
Spese ammissibili preventivate	€ []
Contributo concesso	€ []
Intensità di aiuto applicata	[] %
Copertura finanziaria privata	€ [] pari al [] % del costo totale (min. 30%)
Regime di aiuto prescelto	☐ Reg. (UE) 651/2014, art. 54 ☐ Reg. (UE) 2023/2831 “de minimis”
Data prevista di conclusione	[]/[]/[] (max 10 mesi dalla sottoscrizione)

Parametri territoriali del progetto

I parametri che seguono sono tra loro distinti e vanno compilati separatamente. Il rispetto di ciascuno è verificato autonomamente in sede di rendicontazione.

Parametro	Valore	Soglia prescritta	Riferimento
Giorni di ripresa complessivi del progetto	[]	—	—
di cui giorni di ripresa in Basilicata	[] pari al [] %	min. 80% dei giorni complessivi	Avviso art. 4.1, c. 5
di cui giorni di ripresa nei Comuni del Comprensorio	[] pari al [] %	—	Avviso art. 5, c. 1
Giornate di ripresa in esterno	[]	—	—
di cui realizzate nei Comuni del Comprensorio	[] pari al [] %	min. 80% delle riprese in esterno	Avviso art. 13, n. 3

Spesa da imputare al contributo, localizzata nel Comprensorio	€ [] pari al [] %	100% del contributo concesso	Avviso art. 6, c. 1 (rettificato)
---	---------------------	------------------------------	-----------------------------------

Ai fini della compilazione, una spesa si considera localizzata nel Comprensorio quando la prestazione cui si riferisce è materialmente eseguita nel territorio dei 35 Comuni elencati nell'Allegato B, indipendentemente dal luogo di emissione della fattura, dalla sede legale del fornitore e dal luogo del pagamento.

Prospetto delle giornate di lavorazione per Comune

Comune	Giornate di ripresa	di cui in esterno	Comune del Comprensorio
[]	[]	[]	☐ SÌ ☐ NO
[]	[]	[]	☐ SÌ ☐ NO
[]	[]	[]	☐ SÌ ☐ NO
[]	[]	[]	☐ SÌ ☐ NO
[]	[]	[]	☐ SÌ ☐ NO
[]	[]	[]	☐ SÌ ☐ NO
Totale giornate fuori Regione Basilicata	[]	[]	—

Luogo e data: _____

Il Legale Rappresentante del Beneficiario
(sottoscrizione con firma digitale CAdES o PAdES)

COMUNI DEL COMPENSORIO

Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra — L.R. n. 40/1995 e D.G.R. n. 2198/2009

Ai sensi dell’art. 4 del Disciplinare e dell’art. 6 dell’Avviso, come rettificato dall’errata corrige pubblicata sul B.U.R.B. n. 36 del 03/08/2026, **il 100% dell’aiuto concesso deve essere speso nell’ambito del territorio del Compensorio**, costituito dai 35 Comuni di seguito elencati. Ai sensi dell’art. 3.1 del Disciplinare, almeno l’80% delle riprese in esterno deve essere realizzato nei medesimi Comuni.

N.	Comune	N.	Comune	N.	Comune
1	Abriola (PZ)	13	Gallicchio (PZ)	25	Roccanova (PZ)
2	Accettura (MT)	14	Gorgoglione (MT)	26	San Chirico Raparo (PZ)
3	Aliano (MT)	15	Grumento Nova (PZ)	27	San Martino d’Agri (PZ)
4	Anzi (PZ)	16	Guardia Perticara (PZ)	28	Sant’Arcangelo (PZ)
5	Armento (PZ)	17	Laurenzana (PZ)	29	Sarconi (PZ)
6	Brienza (PZ)	18	Marsico Nuovo (PZ)	30	Sasso di Castalda (PZ)
7	Brindisi di Montagna (PZ)	19	Marsicovetere (PZ)	31	Satriano di Lucania (PZ)
8	Calvello (PZ)	20	Missanello (PZ)	32	Spinoso (PZ)
9	Castelmezzano (PZ)	21	Moliterno (PZ)	33	Stigliano (MT)
10	Castelsaraceno (PZ)	22	Montemurro (PZ)	34	Tramutola (PZ)
11	Cirigliano (MT)	23	Paterno (PZ)	35	Viggiano (PZ)
12	Corleto Perticara (PZ)	24	Pietrapertosa (PZ)		

Elenco vigente ai sensi della L.R. 3 aprile 1995, n. 40 e ss.mm.ii. (Tabella A), come integrata dalla D.G.R. n. 2017/2008 e dalla D.G.R. n. 2198 del 16 dicembre 2009, che ha ricompreso nel Compensorio i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano.

ALLEGATO C.1

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL’ANTICIPAZIONE

Art. 7, lett. B), n. 1 del Disciplinare — 30% del contributo concesso

Spett.le Fondazione “Lucana Film Commission” — PEC lucanafilmcommission@pec.it

Oggetto: Avviso Pubblico “PO Val d’Agri 2026” — CUP C38C26000020005 — Richiesta di erogazione dell’anticipazione pari al 30% del contributo concesso. Opera [titolo dell’opera] — Disciplinare prot. n. [] del []/[/].

Il/La sottoscritto/a [nome e cognome], nato/a a [] il []/[/], C.F. [], in qualità di legale rappresentante dell’impresa [denominazione], con sede legale in [], C.F./P.IVA [], beneficiaria del contributo di cui in oggetto,

CHIEDE

l’erogazione dell’anticipazione pari al 30% del contributo concesso, per un importo di € [] (euro []/), da accreditare sul conto corrente dedicato di seguito indicato.

Contributo concesso	€ []
Anticipazione richiesta (30%)	€ []
Importo garantito (anticipo + 5%)	€ []
IBAN conto dedicato (L. 136/2010)	IT []
Istituto e agenzia	[]
Soggetti delegati a operare	[nome, cognome, C.F.]

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci:

- di aver sottoscritto e restituito il Disciplinare di concessione entro il termine di 10 giorni previsto dall’art. 2 del medesimo;
- che permangono tutti i requisiti soggettivi previsti dall’art. 4.2 dell’Avviso e che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura;
- di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla c.d. “clausola Deggendorf”, non avendo ricevuto e successivamente non rimborsato aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi (DURC);
- che il conto corrente sopra indicato è dedicato, anche in via non esclusiva, alle transazioni relative al progetto finanziato, ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010;
- di aver avviato le attività progettuali in data []/[/] e di rispettare il cronoprogramma approvato;
- di allegare la garanzia di cui all’Allegato C.2, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari all’anticipazione maggiorata del 5% e di durata non inferiore alla durata del progetto aumentata di 90 giorni.

Documentazione allegata

- ☐ Garanzia fideiussoria/assicurativa (Allegato C.2), in originale informatico sottoscritto digitalmente dal garante
- ☐ Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante

☐ Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con indicazione del conto dedicato

Luogo e data: _____

Il Legale Rappresentante del Beneficiario

[nome e cognome]

(sottoscrizione con firma digitale CADES o PAdES)

ALLEGATO C.2

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA*Da rilasciarsi su carta intestata del garante — art. 7, lett. B), n. 1 del Disciplinare*

Schema non modificabile nelle clausole essenziali. La garanzia deve essere rilasciata da banca, da impresa di assicurazione autorizzata all’esercizio del ramo cauzioni o da intermediario finanziario iscritto nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. 385/1993, e trasmessa in originale informatico sottoscritto digitalmente dal garante.

Spett.le Fondazione “Lucana Film Commission”, Via Madonna delle Virtù snc — 75100 Matera (MT), C.F. 93051910771 (di seguito “Beneficiaria della garanzia”).

Premesse

Il/La [denominazione del garante], con sede in [_____], iscritto/a [albo/registro] al n. [_____] (di seguito “Garante”), premesso che:

- a) con Disciplinare di concessione prot. n. [_____] del [___/___/___] la Fondazione “Lucana Film Commission” ha concesso a [denominazione impresa], C.F./P.IVA [_____] (di seguito “Contraente”), un contributo a fondo perduto di € [_____] a valere sull’Avviso Pubblico “PO Val d’Agri 2026” — Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra — CUP C38C26000020005;
- b) il Disciplinare prevede, all’art. 7, lett. B), la possibilità di erogare un’anticipazione pari al 30% del contributo, subordinatamente al rilascio di garanzia irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta per un importo pari alla somma da erogare maggiorata del 5%;
- c) il Contraente ha richiesto l’erogazione dell’anticipazione di € [_____];

Costituzione della garanzia

Tutto ciò premesso, il Garante si costituisce irrevocabilmente garante nell’interesse del Contraente e a favore della Fondazione “Lucana Film Commission” fino alla concorrenza dell’importo di € [_____] (pari all’anticipazione maggiorata del 5%), alle seguenti condizioni.

1. Il Garante si obbliga a rimborsare alla Fondazione l’importo garantito, o la minor somma richiesta, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta scritta trasmessa a mezzo PEC, con rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 c.c., alla facoltà di opporre le eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1957 c.c., nonché a ogni eccezione relativa al rapporto sottostante.
2. Il pagamento è effettuato a semplice richiesta scritta della Fondazione, senza necessità di motivazione, di consenso del Contraente e senza che possano essere opposte contestazioni di alcun genere, anche nell’ipotesi in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo assoggettato a procedura concorsuale o risulti comunque insolvente.
3. La garanzia ha validità dalla data di rilascio fino al [___/___/___], corrispondente al termine di conclusione del progetto aumentato di 90 giorni, e si intende automaticamente prorogata, alle medesime condizioni, in caso di proroga del termine di conclusione autorizzata dalla Fondazione, a semplice richiesta scritta di quest’ultima.
4. Lo svincolo della garanzia avviene esclusivamente mediante comunicazione scritta di liberatoria della Fondazione, a seguito dell’approvazione della rendicontazione finale e della determinazione definitiva del contributo spettante.
5. Il mancato pagamento dei premi o supplementi di premio, il mancato rimborso di rate, nonché eventuali vicende modificative del rapporto tra Garante e Contraente non sono opponibili alla Fondazione.
6. Per ogni controversia relativa alla presente garanzia è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Garante approva specificamente le clausole di cui ai punti 1, 2, 3, 5 e 6.

Luogo e data: _____

Il Garante — [denominazione]

Il procuratore [nome e cognome]

(sottoscrizione con firma digitale CAAdES o PAdES)

ALLEGATO D.1

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Saldo ovvero contributo in unica soluzione — artt. 5 e 7 del Disciplinare

Spett.le Fondazione "Lucana Film Commission" — PEC lucanafilmcommission@pec.it

Oggetto: Avviso Pubblico "PO Val d'Agri 2026" — CUP C38C26000020005 — Trasmissione della rendicontazione finale e richiesta di erogazione. Opera [titolo dell'opera] — Disciplinare prot. n. [] del []/[]/[].

Il/La sottoscritto/a [nome e cognome], in qualità di legale rappresentante dell'impresa [denominazione], C.F./P.IVA [], beneficiaria del contributo in oggetto, comunica che il progetto si è concluso in data []/[]/[] ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Disciplinare e chiede l'erogazione:

☐ del contributo in unica soluzione (art. 7, lett. A) ☐ del saldo del contributo (art. 7, lett. B, n. 2)

Contributo concesso	€ []
Spese ammissibili rendicontate	€ []
di cui sostenute nel Comprensorio	€ [] pari al [] %
Intensità di aiuto applicata	[] %
Contributo spettante a consuntivo	€ []
Anticipazione già percepita	€ []
Importo richiesto	€ []
IBAN conto dedicato	IT []

Documentazione trasmessa (art. 5, comma 3, del Disciplinare)

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato D.3);
- rendiconto analitico delle spese sostenute (Allegato D.2), anche in formato elaborabile;
- fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, contratti e lettere d'incarico, quietanze ed estratti conto con evidenza dei bonifici recanti il CUP;
- documentazione delle spese di personale (LUL, contratti di collaborazione o d'incarico) e liberatorie per l'utilizzo di opere protette dal diritto d'autore;
- copia campione dell'opera audiovisiva e attestazione dell'avvenuto deposito presso l'istituzione responsabile del patrimonio cinematografico;
- n. 3 copie in Blu-ray Disc e n. 1 memoria USB dell'opera, ovvero il link per il download, nonché le due copie digitali destinate alla Regione Basilicata;
- relazione artistico-organizzativa finale (Allegato D.4);
- materiali di comunicazione prodotti, con evidenza dei loghi e delle diciture di cui all'art. 3.3 del Disciplinare;
- checklist della documentazione (Allegato D.5).

Luogo e data: _____

Il Legale Rappresentante del Beneficiario
[nome e cognome]

(sottoscrizione con firma digitale CADES o PAdES)

ALLEGATO D.2

RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE

Art. 5, comma 3, lett. b) del Disciplinare – Versione rettificata

Istruzioni di compilazione

Il rendiconto riporta ogni singolo documento di spesa. Per ciascuna riga vanno indicati il Comune in cui la prestazione è stata materialmente eseguita e la quota di spesa imputata al contributo.

- a) Localizzazione della spesa. Una spesa si considera sostenuta nel territorio del Comprensorio quando la prestazione cui si riferisce è materialmente eseguita nei 35 Comuni elencati nell'Allegato B. Non rilevano il luogo di emissione della fattura, la sede legale del fornitore né il luogo del pagamento.
- b) Requisito soggettivo. Per le voci di cui all'art. 4, comma 4, lettere a), e) ed f) del Disciplinare va altresì attestato il requisito soggettivo previsto — residenza in Basilicata del personale dipendente, ubicazione in Basilicata della location e residenza fiscale in Basilicata del proprietario, localizzazione in Basilicata del permesso. I due requisiti sono cumulativi.
- c) Prestazioni miste. Le prestazioni eseguite in parte nel Comprensorio e in parte al di fuori vanno imputate pro quota, sulla base delle giornate di lavorazione risultanti dal piano di lavorazione e dal libro unico del lavoro, riportando su righe distinte le due quote.
- d) Quota imputata al contributo. La somma della relativa colonna deve coprire il 100% dell'aiuto concesso e può comprendere esclusivamente spese localizzate nel Comprensorio.
- e) Spese non ammissibili. Non sono ammissibili, tra le altre, le spese per strutture ricettive, per effetto della soppressione dell'art. 6, comma 6, lett. g) dell'Avviso.
- f) Tracciabilità. Ogni pagamento va effettuato con strumenti tracciabili sul conto corrente dedicato, riportando il CUP su ciascuna transazione. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Rendiconto analitico

N.	Voce di costo (art. 4)	Fornitore / percettore	Requisito soggettivo (res./sede in Basilicata)	Documento (tipo, n., data)	Descrizione della prestazione	Comune di esecuzione della prestazione	Comune del Compren- sorio	Imponibil e	Totale pagato	Quota imputata al contributo	Pagamento (data, mezzo, CUP)
	TOTALE							€	€	€	

Quadro di riconciliazione

Aggregato	Importo	% sul totale
Totale spese ammissibili rendicontate	€ _____	100%
di cui sostenute nei Comuni del Comprensorio (Allegato B) – imputabili al contributo	€ _____	____ %
di cui sostenute in Basilicata fuori Comprensorio – non imputabili al contributo	€ _____	____ %
Contributo LFC richiesto a consuntivo (deve essere integralmente coperto dalle spese localizzate nel Comprensorio)	€ _____	____ %
Rapporto di copertura: spese nel Comprensorio / contributo richiesto ($\geq 100\%$)	____ %	—
Costo complessivo di produzione dell’opera	€ _____	—
Altre fonti di copertura (proprie o di terzi)	€ _____	____ %
Altri aiuti pubblici percepiti sulla medesima opera (tax credit, altri contributi)	€ _____	____ %

Il contributo richiesto a consuntivo non può eccedere l’intensità di aiuto e l’importo massimo previsti dall’art. 1, comma 3, del Disciplinare, né determinare, in cumulo con gli altri aiuti pubblici, il superamento dei limiti del Reg. (UE) n. 651/2014. Qualora il rapporto di copertura risulti inferiore al 100%, il contributo è ridotto in misura corrispondente alle sole spese localizzate nel Comprensorio.

Luogo e data: _____

Il Legale Rappresentante del Beneficiario

Il Revisore / Professionista asseverante (ove previsto)



ALLEGATO D.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a [nome e cognome], nato/a a [] il []/[]/[], C.F. [], in qualità di legale rappresentante dell'impresa [denominazione], con sede legale in [], C.F./P.IVA [], beneficiaria del contributo concesso con Disciplinare prot. n. [] del []/[]/[] per la realizzazione dell'opera [titolo dell'opera] — CUP C38C26000020005,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

- a) che l'opera audiovisiva è stata integralmente realizzata, che tutte le spese sono state sostenute e quietanzate e che il progetto ha conseguito l'obiettivo per il quale è stato ammesso a finanziamento;
- b) che i dati e gli importi riportati nel rendiconto analitico (Allegato D.2) sono veritieri, completi e corrispondenti alla documentazione contabile e fiscale conservata agli atti dell'impresa;
- c) che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione ed entro la data di conclusione del progetto;
- d) che le spese rendicontate **non sono state oggetto di altri finanziamenti pubblici o privati** e non hanno fruito di altra misura di sostegno europea, nazionale o regionale per i medesimi costi ammissibili, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- e) che sugli aiuti percepiti sulla medesima opera a titolo di credito d'imposta, contributi ministeriali o regionali e aiuti "de minimis" sono rispettati i limiti di cumulo previsti dal Reg. (UE) n. 651/2014 e dalla normativa vigente, come dettagliato nel quadro di riconciliazione dell'Allegato D.2;
- f) che tutti i pagamenti sono stati effettuati mediante strumenti tracciabili sul conto corrente dedicato comunicato alla Fondazione, con indicazione del CUP, e che non sono stati effettuati pagamenti in contanti;
- g) che è stata adottata una contabilità separata ovvero una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- h) che almeno l'80% delle riprese in esterno è stato realizzato nei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'Allegato B, come risulta dal piano di lavorazione consuntivo allegato;
- i) che sono stati integralmente adempiuti gli obblighi di informazione, visibilità e consegna dell'opera di cui all'art. 3.3 del Disciplinare, ivi compresi l'inserimento dei loghi e delle diciture nei titoli di testa e di coda e il deposito della copia dell'opera;
- j) che permangono tutti i requisiti soggettivi previsti dall'art. 4.2 dell'Avviso e che l'impresa non si trova in stato di liquidazione né è sottoposta a procedure concorsuali;
- k) che le copie dei documenti allegati alla presente rendicontazione sono conformi agli originali conservati presso la sede dell'impresa, che saranno resi disponibili per almeno 10 anni ai fini dei controlli;
- l) di essere informato/a che i dati forniti saranno trattati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 per le finalità connesse alla gestione e al controllo del contributo.

Luogo e data: _____

Il Legale Rappresentante del Beneficiario
[nome e cognome]

(sottoscrizione con firma digitale CAAdES o PAdES)

Alla presente dichiarazione è allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, ove non sottoscritta con firma digitale.

RELAZIONE ARTISTICO-ORGANIZZATIVA FINALE

Schema — art. 5, comma 3, lett. f) del Disciplinare

La relazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ha una lunghezza indicativa di 4-8 pagine e sviluppa i seguenti punti.

§	Sezione	Contenuti richiesti
1	Dati identificativi dell’opera	Titolo, regia, sceneggiatura, cast principale, durata, formato, genere, anno di produzione, produttore e coproduttori, distributore
2	Sintesi del progetto realizzato	Descrizione dell’opera e raffronto con la proposta presentata in candidatura, con evidenza di eventuali scostamenti autorizzati ai sensi dell’art. 8 del Disciplinare
3	Lavorazione sul territorio	Elenco delle località di ripresa per Comune, numero di giornate di ripresa complessive e nei Comuni del Comprensorio, calcolo della percentuale di riprese in esterno, evidenza delle riprese nelle aree interne meno note
4	Ricadute occupazionali lucane	Elenco delle maestranze e degli aiuti reparto lucani impiegati con relativa percentuale sul totale della produzione, attori lucani iscritti alla Production Guide e ruoli ricoperti, fornitori e service locali coinvolti
5	Elementi di premialità	Riscontro puntuale dell’attuazione degli impegni che hanno determinato l’attribuzione dei punteggi di premialità di cui all’art. 12 dell’Avviso
6	Comunicazione e visibilità	Documentazione dell’inserimento dei loghi e delle diciture nei titoli di testa e di coda (screenshot con timecode e durata), rassegna stampa, materiali promozionali, canali di diffusione
7	Distribuzione e diffusione	Stato dei contratti di distribuzione, uscita in sala o su piattaforma, partecipazione a festival, premi e riconoscimenti conseguiti
8	Quadro economico di sintesi	Raffronto tra preventivo e consuntivo per macro-voce, con motivazione degli scostamenti superiori al 10%
9	Conclusioni	Valutazione del raggiungimento degli obiettivi del progetto e delle ricadute sul territorio del Comprensorio

Luogo e data: _____

Il Legale Rappresentante del Beneficiario
[nome e cognome]

(sottoscrizione con firma digitale CADES o PAdES)

ALLEGATO D.5
CHECKLIST DELLA DOCUMENTAZIONE
Da compilare dal Beneficiario e verificare a cura della Fondazione

Documento	Allegato	N. fogli	Verifica LFC
Domanda di erogazione (Allegato D.1) firmata digitalmente	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato D.3)	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Rendiconto analitico delle spese (Allegato D.2), anche in formato elaborabile	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Fatture quietanzate e documenti contabili equivalenti	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Contratti, lettere d’incarico e ordini di acquisto	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Quietanze ed estratti conto del conto dedicato, con evidenza del CUP	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Documentazione delle spese di personale (LUL, contratti, cedolini)	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Liberatorie per l’utilizzo di opere protette dal diritto d’autore	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Piano di lavorazione consuntivo con giornate di ripresa per Comune	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Copia campione dell’opera audiovisiva	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
n. 3 Blu-ray Disc + n. 1 memoria USB (o link per il download)	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
n. 2 copie digitali archiviabili destinate alla Regione Basilicata	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Attestazione di deposito presso l’istituzione del patrimonio cinematografico	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Screenshot dei titoli di testa e di coda con loghi, diciture e timecode	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Materiali di comunicazione e rassegna stampa	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Relazione artistico-organizzativa finale (Allegato D.4)	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
DURC in corso di validità (acquisito d’ufficio dalla Fondazione)	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Visura Registro Nazionale Aiuti di Stato e visura Deggendorf (a cura della Fondazione)	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Documentazione antimafia, per contributi superiori a € 150.000,00 al netto di IVA	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.
Documento di identità del legale rappresentante (se non firmato digitalmente)	☐ SI ☐ NO		☐ OK ☐ INT.

Legenda colonna “Verifica LFC”: OK = documentazione conforme; INT. = richiesta di integrazione ai sensi dell’art. 5, comma 4, del Disciplinare, con sospensione del termine del procedimento.

Il Legale Rappresentante del Beneficiario _____	Il Responsabile del Procedimento — Fondazione LFC _____
--	--